

*(I lavori iniziano alle ore 9.34 con l'esame del punto all'o.d.g. inerente a
"Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione n. 539 presentata dalla Consiglieria Frediani, inerente a *"Istituzione e selezione progetti Hangar Point"*

PRESIDENTE

Procediamo con l'esame dell'interrogazione n. 539.
La parola all'Assessore Parigi per la risposta.

PARIGI Antonella, *Assessore alla cultura*

Grazie, Presidente.

Il progetto Hangar Point è una delle linee d'intervento del programma che l'Assessorato alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte ha messo in piedi, dal titolo "Hangar. Reinventare il futuro" dedicato alla trasformazione d'impresa nel settore culturale e turistico.

Hangar Point, attraverso un servizio d'accompagnamento alle realtà interessate, si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle organizzazioni attive nel campo culturale, le loro capacità manageriali e d'analisi critica dei problemi, di fornire strumenti e metodologie per raggiungere una maggiore sostenibilità economica ed occupazionale delle organizzazioni, nonché la creazione di reti territoriali e tematiche e l'aumento dell'impatto sociale, culturale ed economico per il bacino di riferimento. La gestione di tale programma è affidata alla Fondazione Piemonte dal Vivo, ente strumentale della Regione Piemonte.

La Fondazione, attraverso la gestione del centro servizi Hangar Point, garantisce un'azione d'accompagnamento alle realtà culturali che ne fanno richiesta. Le realtà che intendono partecipare al progetto possono presentare la propria organizzazione e il proprio progetto di sviluppo rispondendo a periodiche *call* ed evidenziando i propri bisogni formativi e di supporto.

Per la gestione di Hangar Point, la Fondazione Live Piemonte dal Vivo ha presentato un progetto e relativo budget previsionale pari a 66.500,00 euro (consegnerò tutte le voci di spesa dettagliate, eviterei di leggerle a voce alta).

Attualmente la Fondazione Piemonte dal Vivo ha attivato tre incarichi professionali della durata di sei mesi ciascuno per i professionisti esperti in project management, comunicazione strategica e *fundraising*.

I professionisti sono stati scelti tramite un'apposita selezione pubblica per ciascun profilo (anche di questo fornirò i nominativi e i curricula allegati).

Per quanto concerne le modalità di svolgimento del servizio, le realtà culturali selezionate attraverso le *call* periodiche sono seguite dal team di esperti, coordinati dal project manager. L'accompagnamento prevede un programma di incontri periodici, sia presso la sede di Hangar Point sia presso le sedi delle organizzazioni, con una frequenza più intensa nei primi quattro mesi e di monitoraggio nei successivi due mesi.

La selezione delle realtà culturali avviene sulla base di un progetto di sviluppo strategico che ciascuna di esse presenta e che può riguardare l'introduzione di nuovi progetti/prodotti

culturali o l'efficientamento interno della propria struttura.

I criteri di valutazione dei progetti, rispondenti agli obiettivi di Hangar Point sono: l'impatto del progetto in termini di ricadute interne all'organizzazione; elementi utili a favorire una maggiore sostenibilità economica; elementi d'innovazione del progetto; elementi del progetto che favoriscono la creazione di reti territoriali; eventuali ricadute economiche e/o occupazionali; congruità del gruppo di lavoro rispetto al progetto.

Il progetto presentato dalla Fondazione Piemonte Live prevede che il processo e i suoi risultati siano oggetto di valutazione con la duplice finalità di verificare i risultati del servizio e implementare una banca dati sul sistema culturale piemontese.

La valutazione prevedrà la verifica di risultati in termini di *customer satisfaction*, in itinere e in chiusura di percorso, ma soprattutto consisterà nella misurazione di indicatori obiettivi di risultati di business nei due anni successivi l'intervento.

PRESIDENTE

La parola alla Consiglieria Frediani.

FREDIANI Francesca

Ho già manifestato i miei dubbi in Commissione rispetto al problema. Mi rimane una domanda: ne sentivamo il bisogno? Aveva bisogno di questo la cultura piemontese? Non lo so.

Non ho visto i dati, non ho visto se c'è stato un ritorno, non so ancora valutare se sia un qualcosa che porterà benefici al sistema culturale. Ora come ora, sia guardando il sito, sia ascoltando la risposta, che essendo priva di dati, non so valutare appieno, mi sembra un po' - mi si passi il termine - fuffa.

Fino ad ora parliamo di progetti d'accompagnamento, ma non mi pare che ci sia traccia della concretezza che servirebbe al sistema culturale piemontese.

OMISSIS

(Alle ore 11.12 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 11.16)